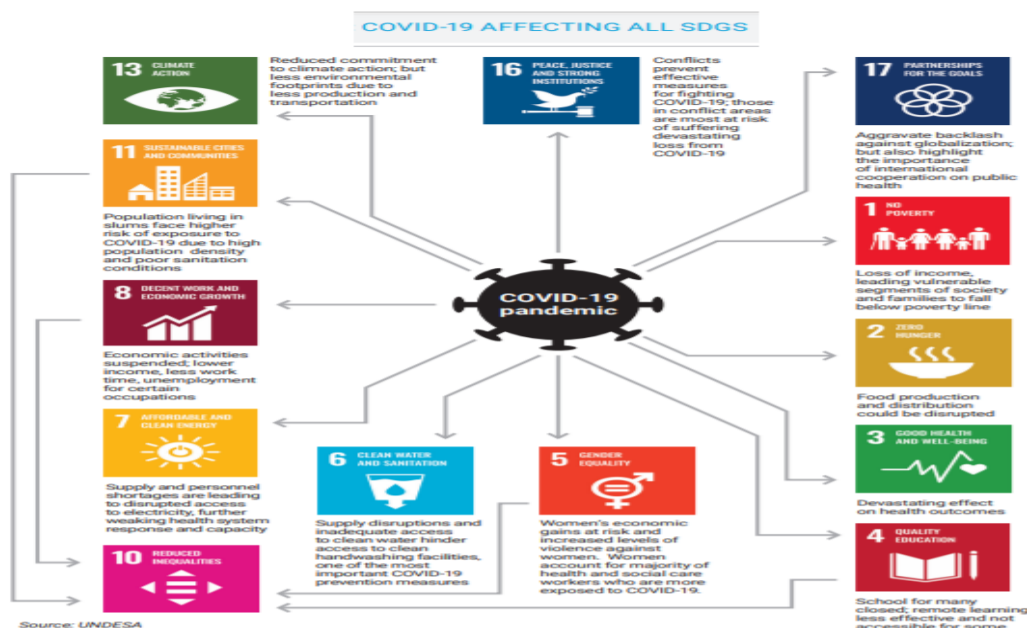


FUTURI POSSIBILI per la Generazione Z

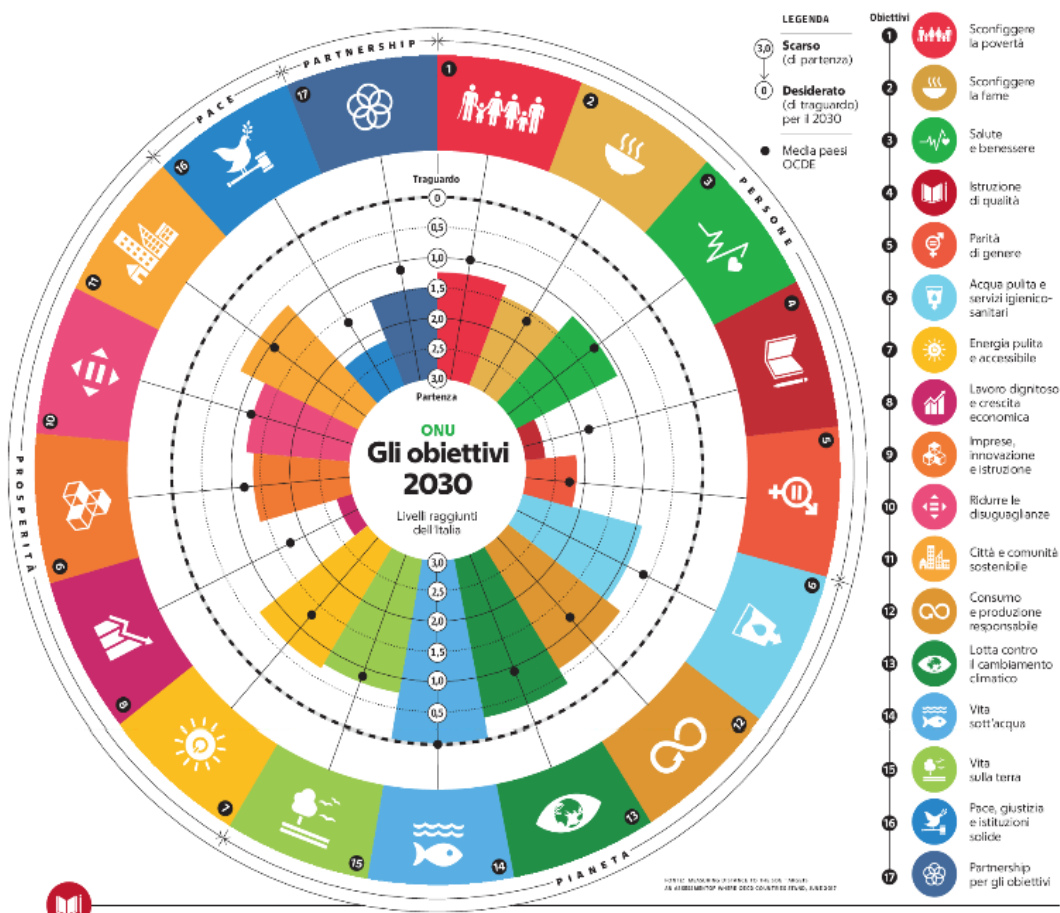
Le aree su cui concentrare l'attenzione:

- **Lotta alla povertà**
- **Contrasto della povertà educativa e promozione dei diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti**
- **Trasformazione digitale**
- **Rapporto tra città / campagna / aree interne-di montagna**
- **Periferie**
- **Cultura/Eventi/Spettacolo**
- **Riqualficazione energetica del patrimonio edilizio/arredo urbano**
- **Mobilità sostenibile**
- **Sanità** (rete delle strutture territoriali)

Il punto di partenza è la constatazione che COVID-19 ha rallentato il processo per conseguire i 17 SDGs ONU, come sinteticamente evidenziato nella tabella (tratta dal rapporto “*Shared responsibility, global solidarity: responding to the socio-economic impacts of Covid-19*” - “Responsabilità condivisa, solidarietà globale: rispondere agli effetti socio economici di Covid-19”):



La progressione dell'Italia verso gli obiettivi 2030 è lungi dall'essere soddisfacente:



La pandemia Covid-19 sta determinando un netto rallentamento (e per molti aspetti arretramento) nel cammino verso l'attuazione dell'Agenda 2030. Secondo la Fondazione Eni Enrico Mattei (Rapporto Covid-19 & SDGs: la pandemia impatta i target degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile? Una riflessione qualitativa) **i Goal più impattati dall'emergenza sono l'1, "Povertà zero", il 4, "Istruzione di qualità", e il Goal 8, "Lavoro dignitoso e crescita economica"** (si tratta soprattutto di ambiti economico-sociali).



Fonte: Fondazione Eni Enrico Mattei

Solo **in un'ottica di sostenibilità integrata** è possibile una nuova coesione sociale in grado di costruire **società più eque e inclusive** (Goal 1, Goal 2, Goal 5, Goal 10); promuovere la **solidarietà** (Goal 16, Goal 17); valorizzare la **tecnologia** (Goal 9); riconoscere l'importanza dell'**istruzione** (Goal 4), così come della **ricerca** e della **scienza**; contrastare il **cambiamento climatico** (Goal 13) e salvaguardare gli **ecosistemi** (Goal 14, Goal 15). Nonostante la Lombardia e Bergamo (anche in un confronto con il capoluogo regionale Milano) siano in una situazione nettamente migliore rispetto ad altri territori la statistica nasconde le sacche di disagio.

Tavola 4.5 - Distanza dai Target quantitativi - Regione Lombardia

SDG	INDICATORE E TARGET	Valore ultimo anno disponibile	Breve periodo	Lungo periodo
Goal 1	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	15,7 % (2018)	Target raggiunto	
Goal 2	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	1256 kg per ha (2018)	↓	:
Goal 2	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	5,6 % (2018)	↑	:
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	206 per 100.000 abitanti (2017)	↑	↑
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	44,1 per 10.000 abitanti (2019)	↘	↘
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	11,5 % (2019)	↑	↑
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	33,0 % (2019)	↑	↑
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,79 femmine/maschi (2019)	↓	↘
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	71,3 % (2015)	↓	↓
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	14,5 % (2017)	↗	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	73,4 % (2019)	Target raggiunto	
Goal 9	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,33 % (2018)	↘	↘
Goal 10	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	5,0 ultimo/primo quintile (2017)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	1047 posti-Km per abitante (2018)	↗	↑
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	65,2 giorni (2018)	↘	:
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	478 kg/ab.*anno (2018)	↓	↘
Goal 13	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	79265 migliaia di tep (2017)	:	↘
Goal 14	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine			
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	642,0 ha (2019)	↓	:
Goal 15	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	5,7 % (2019)	:	:
Goal 16	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	171 giorni (2019)	Target raggiunto	
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	136,4 % (2018)	↗	↘

Fonte: Asvis

Figura 1. SDSN Italia SDGs City Index (percentuali di raggiungimento dei singoli SDGs)

Comune	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16	17
AGRIGENTO	33,5%	4,5%	39,6%	20,7%	45,9%	61,0%	60,9%	32,4%	15,4%	38,3%	74,8%	77,6%	73,7%	60,5%	24,5%	72,8%
ALESSANDRIA	86,2%	60,7%	40,5%	26,8%	60,8%	64,6%	65,7%	38,1%	21,6%	23,3%	45,0%	51,3%	69,1%	52,0%	57,6%	46,0%
ANCONA	88,8%	28,6%	62,2%	52,1%	67,6%	71,5%	42,7%	60,8%	62,8%	54,7%	58,2%	61,6%	81,5%	27,8%	66,5%	61,5%
AOSTA	93,5%	71,2%	43,5%	46,2%	71,2%	87,9%	6,1%	44,0%	7,1%	47,0%	65,7%	77,1%	69,1%	51,5%	63,8%	60,2%
AREZZO	90,2%	84,7%	66,8%	28,5%	67,6%	56,5%	20,8%	56,8%	23,6%	56,3%	68,8%	39,1%	69,9%	53,0%	90,8%	26,9%
ASCOLI PICENO	77,4%	28,0%	67,0%	33,7%	66,3%	80,8%	49,0%	62,7%	29,8%	40,3%	67,6%	73,6%	80,2%	34,7%	55,3%	59,2%
ASTI	84,8%	63,3%	52,4%	42,8%	52,4%	78,9%	15,4%	43,3%	15,4%	45,2%	40,7%	75,4%	68,6%	52,8%	74,2%	70,3%
AVELLINO	63,4%	0,0%	52,7%	29,8%	66,8%	76,5%	38,3%	62,9%	27,8%	51,8%	57,2%	88,4%	93,1%	44,8%	57,3%	82,0%
BARI	51,5%	8,0%	53,7%	37,0%	50,9%	64,9%	38,1%	33,8%	52,5%	55,9%	60,5%	41,2%	49,7%	32,2%	29,8%	72,1%
BELLUNO	100,0%	58,8%	72,2%	42,7%	68,3%	57,4%	7,6%	77,9%	38,1%	24,9%	61,4%	91,9%	67,8%	42,9%	52,2%	50,0%
BENEVENTO	46,4%	0,0%	56,3%	28,3%	65,3%	33,7%	33,1%	41,1%	21,6%	36,3%	63,9%	81,2%	93,1%	45,7%	49,2%	69,4%
BERGAMO	89,1%	50,0%	47,5%	50,5%	66,4%	85,3%	30,4%	73,8%	46,3%	55,9%	52,4%	73,4%	69,3%	52,1%	71,0%	87,8%

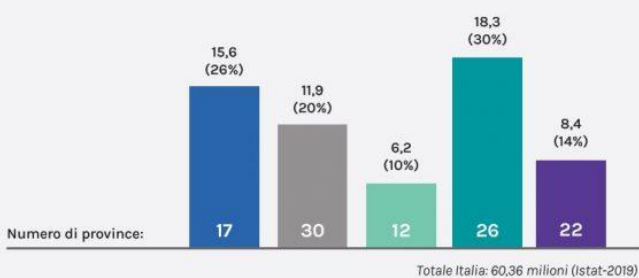
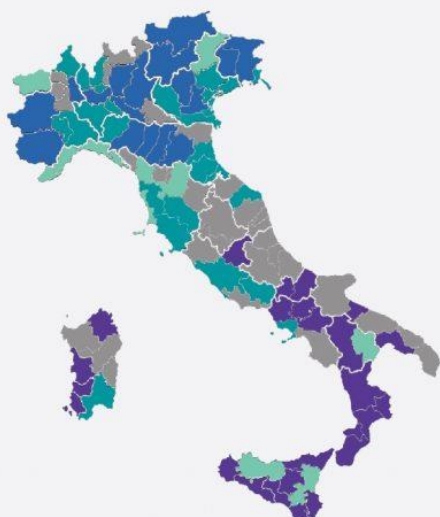
Comune	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15	16	17
MACERATA	83,1%	31,1%	74,4%	45,6%	79,0%	76,6%	36,9%	56,9%	31,9%	55,9%	75,8%	83,5%	81,4%	42,2%	54,1%	63,4%
MANTOVA	91,4%	61,5%	57,1%	58,9%	62,3%	92,4%	25,5%	55,0%	42,2%	55,9%	61,9%	84,2%	63,1%	55,2%	67,8%	86,4%
MASSA	69,5%	44,2%	67,2%	35,6%	52,3%	54,7%	13,4%	37,4%	7,1%	28,8%	52,2%	10,7%	58,5%	45,8%	42,0%	42,3%
MATERA	69,2%	3,8%	75,5%	42,4%	51,8%	72,3%	53,5%	43,9%	31,9%	50,5%	78,6%	45,7%	69,0%	89,4%	28,9%	89,3%
MESSINA	24,6%	4,5%	34,1%	20,2%	56,6%	64,0%	2,9%	23,6%	21,6%	33,2%	52,6%	35,3%	73,8%	50,9%	5,6%	47,8%
MILANO	86,2%	47,9%	51,1%	47,6%	84,9%	91,7%	11,3%	79,8%	100,0%	55,9%	37,0%	67,3%	68,0%	15,1%	66,3%	43,1%

Da CERVED (RAPPORTO-ITALIA-SOSTENIBILE-2021 https://know.cerved.com/wp-content/uploads/2021/04/RAPPORTO-ITALIA-SOSTENIBILE-2021_WEB.pdf) sono facilmente visibili le forti differenze esistenti sul territorio, anche lombardo :

Profili di sostenibilità delle province italiane

POPOLAZIONE PER LIVELLI DI SOSTENIBILITÀ

Milioni di abitanti e quote percentuali



- SOLIDITÀ
- FOCUS ECONOMICO
- FOCUS SOCIALE
- FOCUS AMBIENTALE
- FRAGILITÀ